Periodico di sport e cultura fondato da Lino Vilardi - Direttore responsabile Antonello Placanica

12 dicembre 2018 mercoledì ore 18,30

Reggio Calabria stadio 'Oreste Granillo' distribuzione gratuita





Santa Bibiana ha fatto il miracolo?

Cosa possa essere successo quando mancava qualche minuto alle 16 di domenica 2 dicembre scorsa probabilmente non si saprà mai. O forse davvero non è accaduto nulla.

Sta di fatto che una versione squinternata di un'armata brancaleone, qual era fino a quel momento la Reggina, si è miracolosamente trasformata. Il mediocre Rieti, incredulo di fronte alla facilità con la quale stava passeggiando sulla schiena di un avversario men che inconsistente, avrebbe potuto pure essere in vantaggio di una cinquina di reti senza che alcuno avesse avuto da ridire. Alla prima azione decente da parte degli uomini di Cevoli, che ha portato al gol che ha accorciato le distanze, il mondo si è stravolto. I 'cadaveri' in maglia amaranto hanno cominciato ad imperversare in ogni parte del campo (a proposito, se il terreno del Granillo è indecente, quelli degli altri come li definiremmo?...) e in una ventina di minuti hanno segnato tre reti, che avrebbero potuto essere il doppio. Si è pensato di tutto, anche l'indicibile..., ma il gol di Ungaro al sesto minuto di recupero ha cancellato d'emblée ogni pensiero 'molesto'.

Può un episodio dare la svolta ad una stagione? Può darsi; certo è che dopo una settimana la banda di Cevoli si è ripetuta, conquistando la prima vittoria esterna della stagione (a meno



contribuisci ad aumentare la diffusione di

FORZA REGGINA

fai la pubblicità

tel. 360986722 mail: forzareggina@email.it



di non voler considerare tale quella sul Siracusa a Rende). A Lentini già dall'inizio è sembrato di vedere una squadra di calcio e non un'accozzaglia, intraprendente, che persino ha provato, e spesso è riuscita, a giocare. Al momento del rigore abbiamo avuto un attimo di smarrimento perché improvvisamente ci siamo resi conto di non sapere chi fosse il nostro rigorista (Sandomenico): d'altronde, nessuno dei 30 rigori precedentemente assegnati nel nostro girone ci avevano riguardato, se non come parte offesa. E non poteva essere altrimenti, considerato che tiri in porta e azioni in area avversaria la Reggina ne ha fatti più negli ultimi 100 minuti rispetto agli oltre mille prece-

Ora però non esageriamo. La caratura degli avversari si è dimostrata piuttosto mediocre, spetto a quella di tanti altri, ticò & C - è stato disponibile a

però stavolta la squadra amaranto ne ha approfittato, confermando la sensazione che il peggior avversario della Reggina sono gli amaranto stessi. Adesso vediamo se, come si auspica, si siano davvero sbloccati, e, a differenza degli ultimi anni, non ci facciano andare per storto le crispelle.

E siano benedette le due vittorie consecutive, magari seguite stasera dalla terza, che ci hanno consentito per un attimo di distogliere l'attenzione dalle vicende societarie. A meno di clamorose informazioni ufficiali, come era prevedibile la pseudo fila di pretendenti alla Reggina si è liquefatta. La condizione è a dir poco problematica, e ci rendiamo conto che per nessuno è facile prendere una società, sia pur in serie C, che abbia alcune centinaia di migliaia di euro di debiti. D'altronde, è un dato di ma non molto differente ri- fatto che nessuno - tranne Pra-

costruire una società quando c'era da partire da zero. In pratica, non ci resta che sperare che i Praticò e i loro eventuali soci siano in grado di uscire fuori in qualche modo

da questa situazione. Intanto, finché dura proviamo a vincere sul campo, poi si

direttore@forzareggina.net















17 LOGOLUSO c

colori sociali: Bianco - Blu au SANTORIELLO - pres FARIELLO ds PAVONE - all. MODICA

T	Λ	DOCA	

	1, 20002000
	18 FLORES HEATLEY
1 VONO p	19 LICATA d
2 PALOMEQUE d	20 BETTINI c
3 SILVESTRI d	21 LANDRI c
4 MIGLIORINI c	22 DE BRASI p
5 MANETTA d	23 BRUNO d
7 ROSAFIO a	24 AGATE a
8 FAVASULI c	25 ZMIMER a
9 SCIAMANNA a	26 DI FAZIO a
10 DE ROSA a	27 INZOUDINE d
11 FELLA c	28 NUNZIANTE a
12 BISOGNO p	29 LIA d
14 TUMBARÉLLO c	30 DIBARI a
15 MINCIONE c	31 DI DATO a
16 BUDA c	32 FERRARA a

IL CAMMINO (3v 6p 4s; gf11, s 15) Casertana-Cavese 3-1; C-Francavilla 1-0; Rieti-C 0-0; C-Leonzio 0-0; Vibonese-C 2-0; C-Matera 3-1; C-Trapani 1-0; Siracusa-C 3-1; C-Stabia 0-1; Paganese-C 2-2; C-Rende 1-1; Catanzaro-C 1-1; C-Potenza 1-1

PRECEDENTI

15/16 (D) Cavese-Reggina 2-0 (De Rosa, Varriale); RC-Ca 0-2 (De Bode aut, Criniti); playoff Ca-RC 2-1 (D'Anna, Mansi,

84/85 (C1) Ca-RC 1-0 (Pavone); RC-Ca 0-0 80/81 (C1) Ca-RC 1-0 (Banelli); RC-Ca 2-1 (Canzanese, BE-

79/80 (C1) RC-Ca 1-1 (MARIANO, De Tommasi); Ca-RC 2-1 (Gabriellini, Braca, FERRI) 78/79 (C1) RC-Ca 0-0; Ca-RC 2-2 (Bucciarelli, BENATTI,

Messina, PIANCA)

77/78 (C) Ca-RĆ 2-0 (Rappa aut, Scardoli); RC-Ca 1-1

(RÚFO aut, Burla) 54/55 (IV) RC-Ca 3-0 (BENINI, BUMBACA 2); Ca-RC 0-2 (so-

spesa invasione campo, 0-1 CURTI) 52/53 (IV) Ca-RC 1-0 (Gullo); RC-Ca 3-1 (MEINI, BALDAS-

SERINI, GÁTTO, Gullo)







Dall'alto RC-Ca 2-1 gol di Spinella e RC-Ca 1-1 gol di Mariano

Calendario **Amaranto**

1° (18.9.18/30.12) TRAPANI

(22.9/20.1.19) Bisceglie (1-0: 11'st SANDOME-NICO)

3° (rinv/23.1) VITERBESE C. 4° (29.9/27.1) Monopoli (1-3: 6'pt DeAngelis, 37' TU-LISSI, 5'st Sounas, 31'

Mangni) (28.11/3.2) CATANZARO (1-0: 37'st Infantino)

6° (15.10/10.2) Siracusa (1-0: 16'st FRANCHINI)

7° (17.10/13.2) POTÉNZA (1-1: 33'pt Franca, 38'st SANDOMENICO)

8° (22.10/17.2) V. Francavilla (0-1: 5'st Folorunsho) 9° (27.10/24.2) J. Stabia (1-1:

21'pt Conson aut., 37' SO-

(3-0: 22'pt Tulli, 30', 40' 10° (5.11/3.3) RENDE (3-2: /iteritti, 31' 35' Vivacqua, 46' TASSI, 45'st Franco)

11° (10.11/10.3) Paganese (1-0: 33'st CONSON) 12° (17.11/17.3) riposo

13° (24.11/24.3) CATANIA (1-0: 43'st Marotta)

14° (2.12/31.3) Rieti (3-2: 4'pt Gondo, 16'st Cericola. 27'st SANDOMENICO, 30' TASSI, 51' UNGARO)

15° (9.12/7.4) S. LEONZIO (1-2: 15'st SANDOMENICO, 25' SOLINI, 50' Russo) 16° (12.12/14.4) Cavese (16.12/20.4) CASER-

18° (23.12/28.4) Vibonese 19° (26.12/5.5) MATERA

RZA REGGINA

Il San Gaetano Catanoso non molla

Prosegue in 1° categoria il periodo nero per il San Gaetano Catanoso. Non era certo quella di domenica scorsa contro la capolista l'occasione migliore per riscattare la debacle della gara precedente, ed in effetti il risultato ha rispecchiato la differenza dei valori in campo, anche se ha pesantemente penalizzato la buona prestazione ofbiancoazzurri. Grazie pure ai tre nuovi arrivi dal mercato, per quasi un tempo hanno tenuto testa ai più quotati avversari, prima di cedere colpiti in contropiede nel tentativo di recuperare lo svantaggio.

Nonostante qualche difficoltà economica sopraggiunta, che ha appesantito l'impegno della dirigenza e costretto a rivedere i programmi iniziali, entro venerdì, ultimo giorno del



seguirà il tentativo di rafforzare la rosa con il probabile arrivo di altri due-tre innesti. Il calendario non dà una mano, considerato che nell'ultimo impegno interno prima della sosta, sabato al centro sportivo Sant'Agata il S.Gaetano ospiterà la Deliese, una delle pretendenti alla vittoria finale.

"Soprattutto in questo momento molto difficile abbiamo bisogno del sostegno

vicini ai nostri ragazzi che stanno dando il massimo, senza essere confortati dai risultati - ha detto il presidente Pasquale Luvarà - E noi non abbiamo intenzione di mollare".

Soddisfazioni, non solo sportive, per la società del Santo arrivano dalla scuola calcio: primi calci e pulcini hanno partecipato con buoni risultati al quadrangolare organizzato lo scorso fine

settimana dalla società Mirabella finalizzato alla raccolta fondi per l'hospice Via delle

IL CAMMINO: SGC-S.Michel 0-1; S.Roberto-SGC 1-1; SGC-Ludos 2-3; Real-SGC 1-2; SGC-S.Giorgio 0-3; Fortitudo-SGC 2-1; SGC-Bovese (4-1); Rosarno-SGC 2-2; SGC-Scillese 2-2; Palizzi-SGC 2-1; P.Pellaro-SGC 9-0; SGC-B.Grecanico 2-5; Ravagnese-

Tulissi: "Per segnare devo essere più determinato"

Antonio Calafiore

Ventuno anni, bergamasco di nascita ed al secondo anno alla Reggina: Tiziano Tulissi, lo scorso luglio, ha deciso di riabbracciare i colori amaranto a distanza di pochi mesi. "A Reggio mi sono trovato molto bene; poi mi hanno convinto il progetto che mi è stato presentato e pure l'allenatore scelto e così ho deciso di tornare". Un'estate calda per lui, che per la Reggina ha rifiutato diverse squadre: "Catanzaro, Casertana, Rende, Monopoli e altre mi cercavano, pure degli altri gironi; ma dalla serie B solo voci". Attualmente, con gli amaranto ha collezionato 17 punti in 13 gare. Un risultato mediocre, ma Tulissi rassicura: "La vera Reggina deve ancora venir fuori. Abbiamo avuto difficoltà anche legate al campo da gioco, ma questa squadra dimostrerà le potenzialità che ha. Abbiamo perso qualche punto per strada nelle gare giocate lontano dal Granillo che è la nostra **arma in più**". Nonostante la situazione societaria, l'obiettivo degli amaranto non cambia: "È quello di inizio stagione, ovvero rientrare nelle prime dieci posizioni e raggiungere i play-off, ed abbiamo tutte le carte in regola per riuscirci. Leggere e sentire delle vicende societarie non aiuta, ma noi siamo totalmente concentrati al campo". Tanta fiducia nel gruppo da parte di Tulissi, o meglio, del 'Pocho'... "E' il mio soprannome nato nelle giovanili dell'Atalanta, i miei com-

pagni dicevano che avevo

le movenze di Lavezzi. Mi auguro di fare la metà della metà della sua carriera" (ride, nda). Da un argentino all'altro: "Lavezzi è un grande giocatore, ma il mio idolo è il Papu Gomez, mi ispiro a lui". Idee chiare per il numero 10 amaranto, consapevole di dover migliorare ancora, soprattutto in fase realizzativa, dove i numeri non sono esaltanti (nessuna rete lo scorso anno, 2 finora): "E' sicuramente demerito mio, ma è un aspetto in cui devo migliorare soprattutto con una maggiore determinazione. Non dipende dalla posizione in campo, mi trovo molto bene a giocare esterno dove posso esaltare le mie caratteristiche. Forse lo scorso anno faticavo un po' di più perché giocavo da prima punta". E anche se le sue origini sono bergamasche, Tulissi ricorda la Calabria nella massima serie: "La Reggina in serie A, il grande entusiasmo ed il Granillo pieno. È un peccato non vedere gli amaranto in palcoscenici più prestigiosi". Reggina, ma non solo per il Pocno, che in riva allo Stretto si regala diversi passatempi: "Nel tempo libero mi piace passeggiare sul lungomare, mangiare con i compagni e andare a vedere la Viola al palazzetto, sono un grande appassionato di sport. Reggio è una città bellissima con la quale ho un bel rapporto". Il suo sogno nel cassetto, da buon atalantino, non può che essere uno: "Vorrei giocare in serie A con la squadra della mia città, l'Atalanta".



Tiziano TULISSI

21.7.97 Bg - h 1,74

prest. A	talanta			
cresc. A	talanta			
16/17	Modena	С	19	-
gen17	Piacenza	С	6	1
17/18	Reggina	С	29	-
18/19	Reggina	С	11	1
Naziona	le: Under15 (2	pres.): U16	(4.	1 rete)

Prossimi **turni**

16°	giornata	merc.	12.12	2.2	0	18	8	

Siracusa-Casertana	(h 14,30)
Stabia-Leonzio	
Paganese-Matera	(h 16,30)
Potenza-Trapani	(h 18,30)
REGGINA-Cavese	
Catania-Francavilla	(h 20,30)
Monopoli-Vibonese	
Rende-Rieti	
Catanzaro-Viterbese	(rinv.)
riposa Bisceglie	

17° giornata dom. 16.12.18			
Rieti-Bisceglie	(h 14,30		
Vibonese-Stabia			
Viterbese-Potenza			
Casertana-REGGINA	(h 16,30		
Cavese-Monopoli			
Francavilla-Paganese			
Trapani-Rende			
Leonzio-Catania	(h 20,30		
Matera-Catanzaro (lur	n.17 h 20,45		
rin Siracusa			

Classifica

SERIE C girone C

.Stabia (-1)	(14)	35		
Rende (-1)	(15)	27		
Catanzaro	(14)	27		
Trapani (-1)	(14)	26		
Catania	(13)	24		
/ibonese	(14)	22		
Monopoli (-2	2)(13)	21		
Potenza	(14)	21		
Casertana	(14)	21		
S.Leonzio	(15)	18		
REGGINA	(13)	17		
Cavese	(13)	15		
Bisceglie	(15)	14		
Giracusa (-1)	(14)	13		
/.Francavilla	(13)	13		
Rieti	(14)	13		
Matera (-8)	(14)	6		
/iterbese	(8)	5		
Paganese	(14)	4		
n parentesi le gare giocate				
le eventuali per	nalizzaz	ioni		

oltre che allo stadio **FORZA REGGINA**

è reperibile nelle edicole del Centro ed è disponibile a colori su









